

COMMISSIONE SANITA'



LA MOBILITA' SANITARIA

L'articolo 32 della Costituzione garantisce ai cittadini il “**diritto alla salute**”, da esercitarsi in **condizione di libera scelta**: nella Regione di residenza o in qualsiasi altra Regione. La libera scelta produce, tuttavia, “**mobilità sanitaria**”, che assume una duplice configurazione di:

a. **mobilità attiva**: identifica le prestazioni sanitarie erogate a cittadini provenienti da altre Regioni e, quindi, esprime **l'indice d'attrazione** del Servizio Sanitario di una Regione;

b. **mobilità passiva**: identifica le prestazioni erogate a pazienti di una Regione dalle Strutture Sanitarie (Pubbliche e Accreditate) ubicate in altra Regione. Esprime, pertanto, **l'indice di fuga dei pazienti** dal Servizio Sanitario della loro Regione di residenza.

Il prospetto illustra il riparto del FSN 2020 e la **quota capitaria** di ciascuna Regione, prima e dopo i saldi di mobilità [Fonte: Delibera CIPE in G.U. n. 230 del 16.9.2020].

REGIONE	Popolazione 31.12.2019	INDISTINTO 2020 PRE - MOBILITA'	Q. CAPITARIA PRE MOBILITA'	MOBILITA' SANITARIA	INDISTINTO 2020 POST - MOBILITA'	Q. CAPITARIA POST-MOBILITA'
Abruzzo	1.305.770	€ 2.479.683.090	€ 1.899	-€ 102.348.541	€ 2.377.334.549	€ 1.821
Basilicata	556.934	€ 1.058.522.217	€ 1.901	-€ 48.821.317	€ 1.009.700.900	€ 1.813
P.A. Bolzano	532.080	€ 972.698.062	€ 1.828	€ 10.738.247	€ 983.436.309	€ 1.848
Calabria	1.924.701	€ 3.609.724.026	€ 1.875	-€ 288.867.879	€ 3.320.856.147	€ 1.725
Campania	5.785.861	€ 10.526.090.915	€ 1.819	-€ 357.013.887	€ 10.169.077.028	€ 1.758
Emilia Romagna	4.467.118	€ 8.456.076.438	€ 1.893	€ 332.203.902	€ 8.788.280.340	€ 1.967
Friuli Venezia Giulia	1.211.357	€ 2.338.787.020	€ 1.931	-€ 4.430.516	€ 2.334.356.504	€ 1.927
Lazio	5.865.544	€ 10.959.094.857	€ 1.868	-€ 238.177.331	€ 10.720.917.526	€ 1.828
Liguria	1.543.127	€ 3.037.687.483	€ 1.969	-€ 51.551.776	€ 2.986.135.707	€ 1.935
Lombardia	10.103.969	€ 18.856.319.278	€ 1.866	€ 724.162.866	€ 19.580.482.144	€ 1.938
Marche	1.518.400	€ 2.902.941.268	€ 1.912	-€ 35.521.644	€ 2.867.419.624	€ 1.888
Molise	302.265	€ 580.845.107	€ 1.922	€ 33.386.637	€ 614.231.744	€ 2.032
Piemonte	4.341.375	€ 8.345.429.776	€ 1.922	-€ 20.051.547	€ 8.325.378.229	€ 1.918
Puglia	4.008.296	€ 7.493.256.468	€ 1.869	-€ 206.598.555	€ 7.286.657.913	€ 1.818
Sardegna	1.630.474	€ 3.106.684.439	€ 1.905	-€ 91.661.601	€ 3.015.022.838	€ 1.849
Sicilia	4.968.410	€ 9.234.616.064	€ 1.859	-€ 233.434.849	€ 9.001.181.215	€ 1.812
Toscana	3.722.729	€ 7.137.074.809	€ 1.917	€ 141.882.856	€ 7.278.957.665	€ 1.955
P.A. Trento	542.739	€ 1.009.343.311	€ 1.860	€ 4.567.491	€ 1.013.910.802	€ 1.868
Umbria	880.285	€ 1.688.950.530	€ 1.919	-€ 8.291.360	€ 1.680.659.170	€ 1.909
Valle d'Aosta	125.501	€ 238.107.997	€ 1.897	-€ 3.503.973	€ 234.604.024	€ 1.869
Veneto	4.907.704	€ 9.225.741.395	€ 1.880	€ 146.460.167	€ 9.372.201.562	€ 1.910
ITALIA	60.244.639	€ 113.257.674.550	€ 1.880	-€ 296.872.610	€ 112.960.801.940	€ 1.875

COMMISSIONE SANITA'

L'analisi dei due indici – di attrazione e di fuga – fornisce un quadro della **bontà** del Servizio Sanitario Regionale percepita dalla popolazione residente.

Un indice di fuga alto e un basso indice d'attrazione sono sintomatici di un Servizio Sanitario Regionale che “**non gode di buona reputazione**”.

Vi sono, tuttavia, flussi di mobilità **fisiologici** e **patologici**.

I primi (i fisiologici) sono dovuti a residenze fittizie, a mobilità di confine e/o ad un'offerta sanitaria maggiormente specializzata; i secondi (i patologici) sono, invece, dovuti alle lunghe liste d'attesa e alla scarsa qualità delle cure.

La piana lettura del prospetto ci dice che la mobilità attiva si concentra prevalentemente in **3** Regioni: **Lombardia, Emilia Romagna e Veneto**. La Campania detiene, invece, il primato di mobilità passiva, seguita da Calabria, Lazio, Sicilia e Puglia.

In soldoni, la mobilità passiva è costata alla Campania, negli ultimi **10** anni, circa **3** mld di €.

Inoltre, par d'uopo evidenziare che Campania e Calabria detengono una quota capitaria il cui valore è di gran lunga inferiore della media nazionale. Per la Campania la differenza è di **61** €.

Tale *gap*, se rapportato alla popolazione residente, si traduce in minori risorse assegnate alla Campania per circa **353 mln di €**.

Insomma, la Campania, a causa dell'eccessiva migrazione passiva e della sottostima sistemica della quota capitaria, incassa minori risorse annuali per circa **700 mln di €**.

Il fenomeno “*migrazione sanitaria*”, **finalmente**, è finito nella **Legge di Bilancio 2021**.

Il Comitato permanente per la verifica dei LEA, infatti, dovrà elaborare un programma di valutazione e di miglioramento dei processi di mobilità sanitaria, nell'ottica di salvaguardare una “mobilità fisiologica” a tutela di un più equo e trasparente accesso alle cure.

Il Presidente della Commissione Sanità ODCEC di Caserta

Antonio Salvatore